



PROTOCOLLO 25912 del 11/05/2016
CLASSIFICAZIONE 011-13
FASCICOLO 2015/262/0

Al Dirigente del Servizio 10
SEDE

OGGETTO	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale per la valutazione dell'istanza di AUA autorizzazione unica ambientale – ditta ASD FANO RUGBY P.I.02383040413 SEDE LEGALE VIA BELLANDRA 46 COMUNE FANO (PU) STABILIMENTO VIA TOMASSONI 2 COMUNE FANO (PU)
----------------	--

In merito all'oggetto, con la presente vengono riepilogati gli elementi istruttori di rilievo, per quanto di competenza provinciale, ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione unica ambientale.

Dalla documentazione presentata, si evince che il gestore ha richiesto l'autorizzazione unica ambientale per la sostituzione dei seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura e provenienti da ristorazione annessa ad attività di associazione sportiva);

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, si precisa che:

- l'attività di che trattasi rientra tra le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del DPR 227/2011 (punto 3) escluse dall'obbligo di presentare la relazione previsionale di impatto acustico di cui all'art.8 della L 447/1995;
- relativamente agli aspetti acustici il Comune ha ritenuto di non doversi esprimere con ciò attestando la conformità del progetto alla vigente normativa di settore;

Presso il SUAP di Fano è stata svolta apposita conferenza dei servizi il cui verbale conclusivo della seduta del 19/01/2016 è stato registrato agli atti con prot 6153 del 29/01/2016;



Sono stati acquisiti agli atti i seguenti documenti istruttori:

- l'autorizzazione allo scarico con prescrizioni, registrata agli atti con prot 24353 del 02/05/2016, rilasciata da ASET spa con atto n.84/2016 del 06/04/2016;

Per tutto quanto sopra, la sottoscritta dott.ssa Elena Bracci, in qualità di coordinatore del procedimento provinciale:

- propone l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale a favore del richiedente, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei summenzionati contributi istruttori.
- dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni, da parte del sottoscritto nei confronti dei destinatari del presente atto

IL COORDINATORE DEL PROCEDIMENTO PROVINCIALE
(Dott. ssa Elena Bracci)